

Il Piano d'azione Prevenzione del suicidio in breve

754
+
275

Nel 2014, in Svizzera 754 uomini e 275 donne sono morti per suicidio non assistito, il che significa da due a tre suicidi al giorno.

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Ogni tre decessi tra giovani uomini uno è un suicidio.
Tra le giovani donne, uno ogni cinque.

33

Giornalmente da 20 a 30 persone – in maggioranza donne – sono sottoposte a un trattamento medico dopo aver tentato il suicidio.

75

Il tasso massimo di suicidi lo si osserva tra gli uomini ultrasettancinquenni.

Suicidi e tentati suicidi

Ogni anno in Svizzera più di 1000 persone si suicidano e oltre 10 000 persone sono sottoposte a un trattamento medico dopo tentati suicidi.

Nella maggior parte dei casi i suicidi e i tentati suicidi sono perpetrati in uno stato di disperazione psichica e solo raramente sono il risultato di una riflessione ponderata. Questi gesti sono visti spesso come l'unico sbocco per uscire da una situazione che suscita un senso di oppressione.

Dietro ogni tentativo di suicidio si cela una storia personale: a volte un lungo percorso di sofferenza, a volte una crisi di breve durata. Le cause sono molteplici: malattie psichiche, quali depressioni, disturbi della personalità, malattie legate a dipendenze, solitudine, dolori cronici, crisi esistenziali, dispiaceri amorosi, offese subite o problemi economici. Nella maggior parte dei casi si tratta di una complessa compresenza di diversi fattori.

Particolarmente diffusa è la convinzione che è molto difficile far cambiare idea a chi intende suicidarsi e che presto o tardi troverà l'occasione per compiere il gesto. È accertato che tra le persone che hanno potuto essere convinte a non gettarsi dal ponte del Golden Gate di San Francisco, solo il 5 per cento è morto suicida nei 26 anni seguenti.

Il Piano d'azione

Su incarico delle Camere federali, Confederazione e Cantoni, congiuntamente alla Fondazione Promozione Salute Svizzera e a numerosi attori nell'ambito della sanità e di altri settori della società, hanno elaborato il Piano d'azione prevenzione del suicidio.

Lo scopo è di contribuire a ridurre il numero di suicidi e di tentati suicidi durante momenti di crisi opprimenti – spesso passeggeri – o malattie psichiche, concentrandosi sui suicidi non assistiti.

Il Piano d'azione prevenzione del suicidio comprende dieci obiettivi e 19 misure chiave volte essenzialmente al raggiungimento di ognuno di essi. Spesso è possibile far riferimento a esempi già sperimentati con successo nella prassi.

Attuazione

La prevenzione del suicidio è un compito che spetta all'intera società. Il Piano d'azione fornisce agli attori un quadro orientativo e d'azione comune.

La Confederazione sostiene gli attori nell'attuazione delle misure chiave mediante un lavoro di interconnessione e di coordinamento, nonché l'elaborazione di conoscenze.

Esempi pratici

Esempi pratici di prevenzione del suicidio:

www.bag.admin.ch/prevenzionedelsuicidio-esempi

Impressum

Sigla editoriale
UFSP
© Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

In collaborazione con la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità CDS e di altri attori.

Per maggiori informazioni
www.ufsp.admin.ch/prevenzionedelsuicidio

Contatto
Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
Unità di direzione politica della sanità
Divisione strategie della sanità
suizidpraevention@bag.admin.ch

Data di pubblicazione
Novembre 2016

La presente pubblicazione è disponibile in tedesco, francese e italiano.

Layout
Heyday, Konzeption und Gestaltung GmbH

Numero di pubblicazione UFSP
2018-GP-42

Distribuzione
UFCL, Vendita di pubblicazioni federali
CH-3003 Berna
www.pubblicazionifederali.admin.ch

Numero d'ordinazione
316.760.i

Obiettivi del Piano d'azione prevenzione del suicidio

1/
In Svizzera le persone dispongono di risorse personali e sociali che permettono loro di resistere alle prove psichiche.

2/
La popolazione è informata sul tema del suicidio e sulle possibilità di prevenzione.

3/
Le persone con tendenze suicide e il loro entourage conoscono le offerte di consulenza e soccorso e fanno ricorso ad esse.

4/
I professionisti che svolgono importanti funzioni di riconoscimento e intervento precoci sono in grado di individuare una tendenza suicida e di apportare il necessario aiuto.

5/
Le persone con tendenze suicide e quelle con tentativi di suicidio alle spalle sono assistite e curate conformemente ai bisogni, senza tempi d'attesa e in modo specifico.

6/
È ridotta la disponibilità di mezzi e metodi suicitari.

7/
Offerte di sostegno sono messe a disposizione dei superstiti e dei gruppi professionali fortemente toccati da un suicidio per superare il difficile momento.

8/
I media riportano notizie sui suicidi in modo molto responsabile e rispettoso per promuovere la prevenzione e ridurre le emulazioni. Anche i mezzi di comunicazione digitali sono utilizzati in modo pienamente responsabile e rispettoso e pertanto non inducono al suicidio.

9/
Gli attori dispongono di basi scientifiche e dati pertinenti per controllare e valutare il proprio lavoro.

10/
Gli attori dispongono di esempi efficaci di prevenzione del suicidio tratti dalla prassi.